

il GIORNALE della LOGISTICA

N. 9 - ANNO 17

KOSTER PUBLISHING SPA

NOVEMBRE 2017

■ Management, pag. 34

Verso la logistica 4.0

Lo dicono ThyssenKrupp, AST, Benetton, Ferrero...



■ Tecnologia, pag. 46

Tutte muscoli e cervello

L'Hyster Europe Big Solutions Showcase



■ Tecnologia, pag. 64

Il relamping di DHL Supply Chain

Risparmio energetico e comfort visivo



Flussi, magazzino e trasporti in HAVI Logistics

UNA LOGISTICA A TUTTO GAS

■ A cura della Redazione

C'è molto di nuovo dalle parti di Bomporto e, da lì, in tutta Europa: HAVI Logistics Italia diventa laboratorio di best practice. Ambiziosi gli obiettivi di crescita, unico il modello di business e, sul trasporto, il futuro è ad alta sostenibilità. Grazie ad una collaborazione molto particolare (con Scania)

11mila tonnellate di merci movimentate ogni settimana, 15mila referenze, quattro centri di distribuzione (Bomporto, Massalengo, Monterotondo e Catania), una flotta di 53 mezzi che, con i padroncini fidelizzati, arriva a 90, oltre 50 diverse KPI ed un

fatturato di 460 milioni di Euro: queste le performances più significative di HAVI Logistics Italia, operatore logistico specializzato nella Supply Chain Integration per importanti brands della ristorazione commerciale e collettiva (tra i più noti McDonald's, Old



Wild West, America Graffiti, Sushiko e Dussmann). "Più che un operatore logistico - precisa subito Nerio Zurli, managing

director - siamo un Lead Logistics Provider con una specializzazione unica".

Segue a pag. 56

Parla Paolo Bisogni

EUROPEI SI DIVENTA

■ Maurizio Peruzzi

Un italiano alla guida della più importante Associazione europea di logistici. Che premia i migliori talenti ma non c'è mai un italiano. Perché? Paolo Bisogni, come sempre, non si sottrae, parla chiaro e con spietata franchezza di vizi e virtù della nostra amata disciplina. Una vision sovra nazionale tra formazione e best practice, eCommerce ed omnicanalità, senza scordare quella volta che a Barcellona dovevano andare in tanti ma molti si sono tirati indietro. Per paura: "Una scelta incredibile. Incredibile e, quale piccola ma sintomatica esperienza, pericolosa per il futuro dell'Europa". E del futuro logistico cosa sappiamo? Che per esempio occorrono molti più giovani e molte più donne al vertice delle Associazioni e soprattutto delle imprese.

A pag. 20

DRITTI AL CENTRO



La qualità passa anche dalla logistica

A pagina 40

LA LOGISTICA HI-TECH che ti rimette a nuovo

A pagina 60

C'è una BELLA ENERGIA

A pagina 68

La boutique del SERVIZIO LOGISTICO

■ Alice Borsani

Il valore dell'informazione

Efficienza operativa e personalizzazione del servizio hanno permesso al Gruppo Bianchi di crescere all'interno di un mercato sempre più competitivo, dove spesso sono i grandi gruppi a dettare le regole del gioco.



Il segreto? Coniugare un approccio tailor made all'automazione completa dei flussi informativi, come avviene all'interno della piattaforma logistica multicliente di Montano Lucino (CO). L'integrazione dei flussi E-

DI con partner e clienti garantisce all'operatore logistico, che nel 2015 ha adottato la suite di BeOne di Nova Systems, la visibilità end to end dei processi logistici in ogni fase della catena. Ed è solo l'inizio

A pag. 50



SIAMO SULLA GIUSTA STRADA PER UN MONDO PIÙ PULITO



S.P. 89 11/G - 24050 Calcinato (BG) - Italia - www.italtrans.com

Formazione bruciata

Una buona formazione del management è sempre importante, in logistica ed in tutte le altre discipline aziendali. Studiare non fa mai male, anzi, fa spesso bene: il livello culturale delle aziende è fondamentale per ottenere certi risultati e la cultura si crea solo con lo studio (formazione) e l'esperienza.

Qualche volta però le aziende riescono a capitalizzare poco lo sforzo che provano a fare in questa direzione. Ciò accade perché queste aziende commettono degli errori e "bruciano" l'investimento.

A volte sbagliano corso inviando i collaboratori ad eventi il cui livello non è adeguato al livello di preparazione dei partecipanti. Frequentare un corso "basic" o un corso "advanced" non è evidentemente la stessa cosa: un giovane inesperto si sentirà "escluso" dagli argomenti di un corso avanzato, mentre l'uomo di azienda, con anni di esperienza, è destinato ad essere inevitabilmente deluso da un corso base. A volte sbagliano docente. Non è simpatica questa mia osservazione, ma la qualità dell'insegnante è fondamentale e quindi è importante capire chi terrà esattamente la lezione: solitamente un nome è anche "garanzia" di contenuti.

Altre volte è l'aspettativa ad essere non corretta. Non si può pretendere da un corso quello che non può dare. Con la formazione si possono infatti acquisire nozioni, tecniche e metodologie; anche qualche consiglio orientativo relativo alle proprie problematiche aziendali, ma non la soluzione a problemi specifici. La formazione non è consulenza, anche se spesso un buon professionista è formatore e consulente. Altre volte ancora le aziende non inviano al corso di formazione le persone giuste (i superiori) e con superficialità fanno partecipare soggetti che, nella gerarchia aziendale, sono ad un livello troppo basso. Qualche volta si fa tutto bene, ma alla fine il capo non riesce ad "utilizzare" la maggior cultura acquisita dai suoi collaboratori (che hanno partecipato al corso) in quanto non capisce (o non vuole capire) ciò che loro hanno imparato.

La mia ultima recente esperienza formativa come docente mi ha fatto riflettere molto su queste ultime due situazioni. Ho infatti insegnato logistica ad un corso di due giorni. Ritengo di aver fatto le cose per bene, visti i riscontri ricevuti durante ed in seguito da tutti i partecipanti. Uno di essi però,

durante la seconda giornata che è stata effettuata un paio di settimane dopo la prima, mi ha raccontato di essere stato molto impressionato da ciò che aveva ascoltato alla prima lezione, ma di essere stato molto deluso dall'atteggiamento del suo responsabile in azienda quando ha cercato, forse con qualche incertezza e/o indecisione, di applicare in azienda ciò che riteneva di aver appreso. Si trattava per la verità di un semplice indicatore di performance logistica, ma la sua delusione mi ha veramente colpito: "Dott. Azzali, io ci ho provato, ma il mio capo mi ha liquidato abbastanza in fretta dicendomi che nella nostra azienda quelle cose non sono mai state utilizzate in quanto ritenute inadeguate; secondo lui è meglio procedere come si è sempre fatto". Ovviamente non so cosa sia effettivamente successo, però queste sue parole mi spingono oggi a fare due raccomandazioni a tutti gli amici lettori logistici che si dovessero imbattere in futuro in "questioni formative".

La prima è per chi frequenta il corso. Se era un buon corso, probabilmente hai imparato qualcosa di buono; non pensare però di applicarlo o trasferirlo in azienda con troppa leggerezza o rapidità. I cambiamenti si innescano con le idee ma per realizzarli ci vuole anche altro. Quindi calma.

La seconda è per il capo, quello che probabilmente ha mandato il collaboratore al corso. Hai mandato un collaboratore a scuola, non pensare che dopo due giorni ti torni a casa professore. Rifletti sullo spunto, non sulla soluzione. Ciò che il partecipante ha ascoltato e che è desideroso di trasferire difficilmente è una stupidaggine. Non tutto potrebbe essere stato ben compreso, ma sarebbe un peccato liquidare la faccenda con superficialità. Se lo spunto è interessante approfondisci, con lui, da solo, con altri. Considera l'idea di frequentare tu un corso o di farti spiegare direttamente dal docente di cosa si tratta. La formazione è importante, è faticosa, è costosa. Non bisogna bruciarla!

Paolo Azzali

p.azzali@abcoplan.it - www.abcoplan.it



divo  Di.Tech
Il "must-have"
del Voice Picking.



Di.Vo è l'applicazione di picking vocale, realizzata da Di.Tech, integrabile con qualsiasi WMS già presente, compatibile con tutti i dispositivi Android e certificato anche su terminali EDA Honeywell. Vai sul sito www.ditechonline.it e scopri come Di.Vo e Di.Tech possono migliorare l'efficienza del tuo magazzino.



Available on **Honeywell**



ditech
Improve your performance